

Pelle Di Leopardo Il Cammeo

Quando, nel 1972, Tiziano Terzani arrivò in Vietnam, era – come scrive lui stesso – il giovane corrispondente «ottimista, sorridente e speranzoso raffigurato coi sandali di gomma dei vietcong in copertina». Consegnò la propria esperienza di testimone della guerra al diario che l’anno dopo apparve col titolo Pelle di leopardo, con riferimento alla carta del Vietnam a chiazze, a seconda che una zona fosse occupata dall’una o dall’altra delle parti in lotta. Si ritrovò di nuovo in Vietnam nel 1975, e fu uno dei pochissimi giornalisti occidentali testimoni della liberazione di Saigon. Giai Phong!, pubblicato nel 1976, ricostruiva i retroscena diplomatici e di guerra di quei mesi febbrili. Qui i due libri vengono riproposti insieme: sono l’appassionante resoconto di un viaggiatore instancabile, sempre in prima linea, curioso di uomini e cose, e il «documento di un particolare momento nella storia di una rivoluzione, il momento in cui gli eroi non sono ancora stati rimpiazzati dai burocrati del terrore». Giai Phong!, in particolare, è il racconto «di quel che la rivoluzione avrebbe potuto essere» e del «perché così tanta gente potesse crederci e fosse pronta a sacrificare la propria vita in suo onore». Entrambi riflettono l’atmosfera, lo spirito di quel tempo in cui era ancora possibile riempire il futuro di speranze, di sogni: «avevo l’impressione di qualcosa di nuovo ed affascinante che veniva alla luce, qualcosa di magico come la vita di un neonato ». Poco importava, in quel momento, se il futuro aveva un volto antico e quel bambino si sarebbe rivelato ben presto «un mostro dal cuore di pietra», che sostituì una dittatura con un’altra. Scritte letteralmente tra due fuochi (quello americano e quello dei vietcong), queste pagine descrivono non solo le battaglie e gli orizzonti di una guerra che fu il mito e l’emblema di una generazione, ma anche la sofferenza delle popolazioni civili, il loro cambiamento materiale e morale dopo la fine degli scontri, tra fabbriche e chiese, rancori e perdono. Il tempo ce le riconsegna come una testimonianza preziosa per capire il passato, come un documento ormai storico, che va oltre la guerra, ma, soprattutto, intatte nella loro verità e bellezza, come accade soltanto per i veri scrittori.

Edwin Hall's accessible study of Jan van Eyck's 1434 painting known as the "Arnolfini Wedding" makes a unique contribution to the fascinating history of betrothal and marriage custom, ritual, and ceremony, and offers a compelling new interpretation of this wonderful work of art. 16 color plates. 62 b&w illustrations.

Giai phong!

The Arnolfini Betrothal

l'uomo, le imprese, il mito

La rivista illustrata del Popolo d'Italia

A Journey Through the End of the Soviet Empire

L'Italia che scrive

Dieser aktuelle Stadtführer ist der ideale Begleiter, um alle Seiten der drei toskanischen Städte Pisa, Lucca und Livorno selbstständig zu entdecken: - Die wichtigsten Sehenswürdigkeiten und Museen der Städte sowie weniger bekannte Attraktionen und Viertel ausführlich vorgestellt und bewertet - Faszinierende Architektur: Renaissance, Jugendstil und Razionalismo - Vier abwechslungsreiche Stadtpaziergänge durch die interessantesten Viertel der Städte - Shoppingtipps vom traditionellen Markt bis zum Vespa-Geschäft - Die besten Lokale der Stadt und allerlei Wissenswertes über die toskanische Küche - Tipps für die Abend- und Nachtgestaltung: von der Oper bis zur angesagten Bar - Ausgewählte Unterkünfte von preiswert bis ausgefallen - Alle praktischen Infos zu Anreise, Preisen, Stadtverkehr, Touren, Events, Hilfe im Notfall ... - Hintergrundartikel mit Tiefgang: Geschichte, Mentalität der Bewohner, Leben in den Städten ... - Kleine Sprachhilfe Italienisch mit den wichtigsten Vokabeln für den Reisealltag CityTrip - die aktuellen Stadtführer von Reise Know-How, mit über 160 Städtezielen die weltweit umfangreichste Kollektion. Fundiert, übersichtlich, praktisch. REISE KNOW-HOW - Reiseführer für individuelle Reisen

When he is diagnosed with cancer, in the silence of the hospital room broken only by the swish of cars outside, Italian writer Tiziano Terzani realizes that his whole life has been one long ride on a merry-go-round where he has always journeyed without a ticket. Now, for the first time, the ticket collector has come to demand his dues.At first, Terzani turns to Western medicine for a cure, but a question soon begins to haunt him: is cancer, as the doctors say, an enemy that needs to be destroyed, or is it a friend one can talk to? Travelling had always been a way of life for him, so he decides to make another trip, in search of a solution - to India. This final ride turns out to be very different though. And more difficult. Because every step, every choice - often between reason and faith, between science and magic - is inextricably linked to his own survival. As he crisscrosses the country from an ashram in Coimbatore to a hut in Almora, the external journey in search of a cure transforms into an inner journey and a return to the divine roots of man. Then, one day, as he looks at the sun rising over the mountains, he stumbles upon the one truth that has eluded him: death is as desirable and eternal as life itself.A bestseller in Europe, this is a book about modern medicine and alternative cures, and the quest to understand the true meaning of mortality.

industria, arte e moda in Lombardia 1830-1945

Un indovino mi disse

Dalla mia vita

Monografie

A-CZA

Accoppiamenti giudiziosi

Raghu Rai is one of the greatest Indian photographers. Impressed by an exhibition of his work, Cartier-Bresson nominated him to join Magnum in 1977. In India Notes, Rai shares his vision of India, documenting its excesses and contrasts. These striking images are supported by Terzani's text - lyrical odes to a beloved country, which he has learnt to know intimately. Terzani was the Asia correspondent for Der Spiegel for 30 years. He is also the author of numerous books, including A Fortune-Teller Told Me: Earthbound travels in the Far East, published by Flamingo in the UK.

«Tiziano Terzani ha vissuto e raccontato con quella generosità che è forse la principale chiave del suo successo ancora vivo e crescente.» la Repubblica
«Tiziano Terzani ha vissuto e raccontato con quella generosità che è forse la principale chiave del suo successo ancora vivo e crescente. » la Repubblica
Nella primavera del 1976, a Hong Kong, un vecchio indovino cinese avverte l'autore di questo libro: «Attento! Nel 1993 corri un gran rischio di morire. In quell'anno non volare. Non volare mai». Dopo tanti anni Terzani non dimentica la profezia (che a suo modo si avvera: in Cambogia, nel marzo del '93, un elicotter dell'ONU si schianta con ventitré giornalisti a bordo, e fra loro v'è il collega tedesco che ha preso il suo posto...). La trasforma, però, in un'occasione per guardare al mondo con occhi nuovi: decide infatti di non prendere davvero alcun aereo, senza per questo rinunciare al suo mestiere di corrispondente. Il 1993 diviene così un anno molto particolare di una vita già tanto straordinaria. Spostandosi in giro per l'Asia in treno, in nave, in macchina, a volte anche a piedi, il giornalista può osservare paesi e persone da una prospettiva spesso ignorata dal grande pubblico: ci aiuta a riscoprire il gusto del Viaggio, ci guida alla scoperta di un continente in bilico tra passato e futuro (e che ricorre alla magia come antidoto alla modernità), ci insegna a conoscere palmo a palmo l'intero Sud-Est asiatico. Il documentatissimo reportage si trasforma man mano in una piacevole esplorazione, in un'appassionante avventura, in un racconto ora ironico ora drammatico, in qualcosa di eccezionale, come il resoconto di un interminabile viaggio in treno dalla Cambogia a Berlino o quello di una solitaria traversata su una nave portacontainer da La Spezia a Singapore. Vagabondaggi insoliti e di per sé entusiasmanti, cui si intrecciano – ancora più insoliti e inquietanti – gli incontri fortuiti o provocati durante il percorso: maghi, santoni, veggenti, invasati, stregoni, sciamani, ciarlatani, tutti i profeti dell'occulto sondati per comprendere sia il loro mistero sia il proprio futuro. O per tener fede a quanto un giorno un indovino disse...

Giovanni di Bicci, Cosimo e Lorenzo di Giovanni, Piero di Cosimo

Giulio Cesare

Dizionario enciclopedico italiano

Grande dizionario della lingua italiana moderna

Earthbound Travels in the Far East

One More Ride on the Merry-Go-Round

The Vietnam War examines the conflict from its origins through to 1975 and North Vietnam’s victory. This new revised edition is completely up-to-date with current academic debates and includes new source material. Mitchell Hall explores all the key elements of the conflict, including:
· US motivations for entering the war and the military strategies employed
· The role of the media
· The rise of domestic opposition
· The war’s impact in the US and Vietnam. Mitchell Hall provides numerous insights into the political decisions of the Vietnamese communists, and Vietnam’s relations with other major powers, particularly China and the Soviet Union. The main text is supported by a comprehensive documents section, and a range of study tools, including a Chronology of events, Who’s Who, a Glossary of terms and a Further Reading section. Concise yet thorough, the book provides students with an accessible and stimulating introduction to the war.

This beautifully illustrated work brings together more than one hundred objects from the J. Paul Getty Museum’s collection of European decorative arts. Included here is a generous selection of French and Italian furniture from the mid-sixteenth to the early nineteenth century. Masterpieces by André-Charles Boulle, Bernard (II) van Risenburgh, and others reveal the virtuoso craftsmanship that makes these objects such compelling examples of the furniture maker’s art. Many of the Museum’s finest pieces of porcelain, glass, and tin-glazed earthenware are also represented. Tapestries from Gobelins and Beauvais, bronze firedogs from Fontainebleau, and a lathe-turned ivory goblet of astonishing complexity from Saxony are among the other highlights of this handsome volume.

Mario Mazzolani, 1877-1944

Lessico universale italiano

Giornale della libreria

Corredi funerari di età imperiale e barbarica nel Museo nazionale romano

Revised 2nd Edition

Fantasm

«Una Bibbia laica.» la Stampa - Igor Man «È un libro che dice la verità. Ancora una volta.» l’Unità - Sandra Petrignani «Terzani ha vissuto e raccontato con quella generosità che forse è la principale chiave del suo successo ancora vivo e crescente.» la Repubblica
«Mille suggestioni e avventure abitano lo splendido libro di Tiziano Terzani.» Corriere della Sera - Giuliano Zincone «Un racconto caldo e saggio... per il tanto che mi ha fatto pensare e per il bene che mi ha trasmesso, gli dico grazie.» Gad Lerner
Viaggiare è sempre stato per Tiziano Terzani un modo di vivere e così, quando gli viene annunciato che la sua vita è ora in pericolo, mettersi in viaggio alla ricerca di una soluzione è la sua risposta istintiva. Solo che questo è un viaggio diverso da tutti gli altri, e anche il più difficile perché ogni passo, ogni scelta – a volte fra ragione e follia, fra scienza e magia – ha a che fare con la sua sopravvivenza. Strada facendo prende appunti. Da una lunga permanenza a New York e poi in un centro «alternativo» della California nasce un ritratto inquietante dell’America. Da un lungo girovagare per l’India, compresi tre mesi passati da semplice novizio in un ashram, sempre in cerca di qualcosa o qualcuno che possa aiutarlo, Terzani arriva ad una visione di quel che di più profondo questo paese ha da offrire all’uomo: la sua spiritualità. Ogni cultura ha il suo modo di affrontare i problemi umani, specie quelli della malattia e del dolore. Così, dopo essersi interessato all’omeopatia, Terzani si rivolge alle culture d’Oriente sperimentando sulla propria pelle le loro soluzioni, siano esse strane diete, pozioni di erbe o canti sacri. Medicina tibetana, cinese, ayurveda, qi gong, reiki, yoga e pranoterapia sono fra le sue tappe. Alla fine il viaggio esterno alla ricerca di una cura si trasforma in un viaggio interiore, il viaggio di ritorno alle radici divine dell’uomo. L’incontro casuale con un vecchio saggio nell’Himalaya – casuale certo no, perché niente, mai, succede per caso nelle nostre vite – segna la fine del cammino. Nel silenzio di una grandiosa natura, Terzani arriva alla conclusione che si tratta soprattutto di essere in armonia con l’universo e con se stessi; che si tratta di saper guardare il cielo ed essere una nuvola, che si tratta di «sentire la melodia». La cura di tutte le cure è quella di cambiare punto di vista, di cambiare se stessi e con questa rivoluzione interiore dare il proprio contributo alla speranza in un mondo migliore. Tutto il resto inutile? Niente affatto. Tutto serve, la mente gioca un enorme ruolo nelle nostre vite, i miracoli esistono, ma ognuno deve essere l’artefice del proprio. Un libro sull’America, un libro sull’India, un libro sulla medicina classica e quella alternativa, un libro sulla ricerca della propria identità. Tanti libri in uno: un libro leggero e sorridente, un libro su quel che non va nelle nostre vite di donne e uomini moderni e su quel che è ancora splendido nell’universo fuori e dentro tutti noi.

Personaggio chiave del travagliato passaggio tra la repubblica romana e l’impero, Cesare (circa 100-44 a.C.) non fu mai imperatore, ma pose le basi per la sua solida attuazione. Uomo d’eccezione - letterato, storico, generale e politico di straordinaria lungimiranza - iniziò già da vivo a costruire il mito di se stesso, che fu rafforzato, nella memoria dei posteri, dalla fine tragica del suo assassinio. Il catalogo della mostra documenta la figura del condottiero a partire dal contorno politico e culturale in cui visse, e toccando i momenti forti della sua ascesa: dal triumvirato alla conquista della Gallia, dall’avventura egiziana all’incontro con Cleopatra, fino alla morte alle idi di marzo del 44 a.C. La memoria e il culto della sua persona non vennero mai meno, e anzi furono recuperati con grande vigore in particolari momenti della storia europea. Il catalogo presenta documenti archeologici di grande importanza e bellezza, provenienti dai maggiori musei italiani e stranieri; all’arte figurativa è affidata la testimonianza del recupero dell’immagine di Cesare dall’età medievale ai primi anni del Novecento, quando sarà il cinema, in oltre cento pellicole dall’epoca del muto a oggi, a raccontarne il mito più recente. Il catalogo, corredato da ampi saggi storici, è completato da una bibliografia essenziale e da una filmografia.

Travels in Unknown China

English Language Edition

Grande dizionario della lingua italiana

Behind the Forbidden Door

A Novel

Bibliografia nazionale italiana

Learn the language of la dolce vita! For anyone who wants to learn and enjoy the most expressive and romantic of languages, the third edition of 'The Complete Idiot's Guide to Learning Italian' is the first choice for a whole new generation of enthusiastic students of Italian. This updated edition includes two new quick references on verbs, grammar, and sentence structure; two new appendixes on Italian synonyms and popular idiomatic phrases; and updated business and money sections. First two editions have sold extraordinarily well. Italian is the fourth most popular language in the United States.

An Asia correspondent recalls how, after being warned by a Hong Kong fortune teller not to risk flying, he journeyed through many of the lesser-known corners of Asia by foot, train, bus, car, and boat, witnessing each region's cultural richness and meeting a host of soothsayers and shamans along the way. Reprint. 20,000 first printing.

Letters Against the War

Un altro giro di giostra

Masterpieces of the J. Paul Getty Museum: Decorative Arts

rassegna per coloro che leggono, supplemento mensile a tutti i periodici

Pelle di leopardo

Vocabolario degli Accademici della Crusca coll'indicazione delle voci radicali, greche, latine, italiane antiche, dei neologismi, e delle voci plebee e disusate compendiato da Giovanni Zanobetti tenendo presente tutti i piu' accreditati dizionarii di nostra lingua finora pubblicati, coll'indicazione delle voci radicali, greche, latine, italiane antiche, dei neologismi, e delle voci plebbe e disusate

Warned by a Hong Kong fortune-teller not to risk flying for a whole year, Tiziano Terzani — a vastly experienced Asia correspondent — took what he called “the first step into an unknown world. . . . It turned out to be one of the most extraordinary years I have ever spent: I was marked for death, and instead I was reborn.” Traveling by foot, boat, bus, car, and train, he visited Burma, Thailand, Laos, Cambodia, Vietnam, China, Mongolia, Japan, Indonesia, Singapore, and Malaysia. Geography expanded under his feet. He consulted soothsayers, sorcerers, and shamans and received much advice — some wise, some otherwise — about his future. With time to think, he learned to understand, respect, and fear for older ways of life and beliefs now threatened by the crasser forms of Western modernity. He rediscovered a place he had been reporting on for decades. And it reinvigorated him. The result is an immensely engaging, insightful, and idiosyncratic journey, filled with unexpected delights and strange encounters. A bestseller and major prizewinner in Italy, A Fortune-Teller Told Me is a powerful warning against the new missionaries of materialism.

Nel febbraio 1984 (otto mesi prima che questo libro venisse pubblicato) Tiziano Terzani fu arrestato a Pechino, perquisito, sottoposto a penosi interrogatori, dichiarato «non adatto a vivere in Cina» e infine espulso. Vi era vissuto per quattro anni, con moglie e figli, esercitando la professione di giornalista, attirato dal fascino della «diversità» che l’esperimento comunista cinese aveva irradiato sui giovani di tutto il mondo. In quei quattro anni aveva voluto guardare oltre il «mito ». Aveva scritto delle immense contraddizioni del socialismo cinese, dal primo Mao, attraverso la cosiddetta Banda dei Quattro, fino al nuovo corso di Deng Xiaoping; degli irrimediabili guasti provocati dalla Rivoluzione Culturale; del «capitalismo» strisciante accettato in certe zone di confine. Aveva visto splendidi tesori della plurimillenaria storia e cultura cinese distrutti in nome di un «nuovo» spesso colpevole di edificare cattedrali nel deserto. Aveva percorso il Paese servendosi di tutti i mezzi possibili, non ultima la bicicletta, per uscire dagli itinerari canonici e parlare davvero con la gente. Aveva mandato i propri figli in una scuola cinese. Aveva voluto vivere da «cinese» per arrivare, tuttavia, a sentirsi veramente cinese soltanto negli ultimi giorni di permanenza in Cina, quelli dell’arresto, del confronto con la polizia, dell’autocritica scritta a comando, della rieducazione. Ricco di notizie e dati, di considerazioni e umori, questo libro in cui Tiziano Terzani - in Cina, Deng Tiannuo - racconta la propria esperienza nel Paese di Mezzo è al tempo stesso un reportage giornalistico, una cronaca di viaggio, un trattato di sinologia contemporanea e l'appassionante romanzo di un’avventura umana.

A Trilingual Anthology of Neapolitan Poetry from the 16th Century to the Present

Inventari medicei, 1417-1465

Medieval Marriage and the Enigma of Van Eyck's Double Portrait

Reise Know-How CityTrip Pisa, Lucca, Livorno

Goodnight, Mister Lenin

In Asia

«Un romanzo dovrei venire a scrivere e nient’altro. Non resta che sublimare tutta questa roba in qualcosa che non sia l’articoletto. Non troverò il tempo?» annotava Terzani. E quasi come una favola, sanguinaria eppure ricca di poesia e fragranze tropicali, Fantasmi inizia tra pipistrelli, palazzi reali ed elefanti semisacri. Testimonianza unica di un Tiziano Terzani reporter, giovane ed entusiasta, interessato ai «fatti», che con stupore si avvicina a ogni dettaglio e crede ancora sia possibile influenzare la Storia, questo testo ricostruisce in presa diretta l’olocausto che trasformò il paese nel regno di un orrore onnipresente perché «l’orrore siamo noi». I suoi «dispacci» dalla Cambogia, per la prima volta raccolti in forma di libro, come perle di una collana, giorno dopo giorno, ricostruiscono non solo la storia che ha trasformato un intero paese ma anche l’uomo che l’ha seguita per raccontarla. Da qui infatti prende corpo la svolta che lo porterà ad abbandonare ogni fiducia nell’ideologia, in cui pure aveva creduto, per iniziare un nuovo cammino di ricerca. Nella Cambogia - unico paese dell’Asia che aveva continuato a visitare per 25 anni - Terzani vedeva in piccolo la tragedia del mondo in grande. Fantasmi è dunque un testo imprescindibile per capire le ragioni che lo hanno spinto a voltare le spalle al mondo e cambiare direzione. «I cambogiani lo sanno da secoli: la vita è una ruota e la Storia non è progresso», ricordava già allora, prima che altre guerre di invasione e altre lotte fratricide conferissero un’eco per sempre attuale alle sue parole. Tiziano Terzani in Asia: una storia lunga una vita. Ma è Terzani a raccontarci l’Asia o è l’Asia che ci racconta Terzani? Difficile dirlo, tanto forte è il legame che quest’uomo ha deciso di stringere, fin dal 1965, con il più contraddittorio e misterioso dei continenti; un legame nato quasi per caso e, come succede ai grandi amori, rinsaldato non soltanto dalla passione, ma anche dalle difficoltà, dalle differenze, dai contrasti. Ecco perché, leggendo questo libro, ci si ritrova ad ascoltare, ammalati, due voci diverse eppure ugualmente intense: da un lato quella del grande giornalista che ha saputo raccontare come nessun altro gli eventi determinanti nella storia asiatica degli ultimi trent’anni (dalla guerra in Cambogia e nel Vietnam alla rivolta di piazza Tienanmen, dalla morte di Mao al «ritorno» di Hong Kong alla Cina), i grandi ideali che l’hanno formata e i protagonisti delle sue metamorfosi (dal Dalai Lama a Madre Teresa, da Deng Xiaoping a Hirohito); dall’altro quella dell’Oriente vero, non condizionato dagli stereotipi, non osservato dall’esterno, bensì vissuto nella sua quotidianità (dai riti della società giapponese all’incontro con gli abitanti di Sakhalin, l’isola maledetta, da come si possa «vivere in India» alle terribili realtà della Birmania e dello Sri Lanka), nei piccoli espedienti che consentono alla gente comune di

non soccombere, negli uomini e nelle donne che incarnano la sua natura più autentica, come per esempio, Phulan Devi, la regina dei banditi, gli yakuza giapponesi, i coreani segnati dalla dittatura militare... E se attraverso la prima voce ripercorriamo, tappa dopo tappa, la sconcertante evoluzione di un continente destinato a influenzare in modo decisivo il XXI secolo, grazie alla seconda arriviamo a «sentirlo», immersi in esso con tutti i cinque sensi.

A Fortune-Teller Told Me

The Complete Idiot's Guide to Learning Italian, 3rd Edition

Dispacci dalla Cambogia

Fantasy

the fall and liberation of Saigon

India Notes

After 30 years as a war correspondent for a major European magazine, Tiziano Terzani turns into a correspondent against all wars.

The first volume in a trilogy about the life and times of Alexander the Great describes the youth of the young prince as he grows to manhood in the court of King Philip, under the tutelage of the noted philosopher Aristotle, avenges the murder of his father, and embarks on his epic quest to conquer the world. Reprint.

Un poeta ferrarese in Belgio

Imagini Delli Dei de Gl'antichi

The Vietnam War

The Bread and the Rose

viaggi e soggiorno a Napoli

seguito da Giai Phong! : la liberazione di Saigon